

12 Ott 2021

## Zootecnia: confronto tra il Mipaaf e Copagri sulla brucellosi delle bufale

G.d.O.

Una delegazione di rappresentanti di imprese agricole del settore bufalino, guidata dal presidente della Copagri Franco Verrascina e dal vicepresidente Pietro Pellegrini, è stata ricevuta oggi al ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dal Sottosegretario all'Agricoltura, Gian Marco Centinaio, per un confronto sulle problematiche che sta vivendo la filiera bufalina, con particolare riferimento all'emergenza legata all'epidemia della brucellosi.

«Abbiamo rappresentato al Sottosegretario, che ringraziamo, la gravità della situazione della filiera bufalina in Campania - ha spiegato il presidente di Copagri, Franco Verrascina - dove le aziende sono allo stremo e chiedono risposte immediate e concrete che possano risolvere la grave problematica della brucellosi, andando al contempo a tutelare un comparto di fondamentale importanza per l'economia della Regione; parliamo di una questione che ha, inoltre, evidenti risvolti sanitari». «La brucellosi - ha aggiunto il vicepresidente di Copagri Pellegrini - è una minaccia che grava da tempo sulla produzione di Mozzarella di Bufala Campana DOP e su tutto l'indotto ad essa legato e che necessita di un cambio di passo nelle attività di contrasto; le vaccinazioni, in particolare, sembrano essere l'unico strumento per limitare la diffusione della malattia, contrariamente all'abbattimento dei bufali sospetti di averla contratta, che sta rischiando seriamente di mettere in ginocchio il settore».

Il sottosegretario Centinaio, ascoltati gli operatori, si è impegnato ad approfondire la problematica, valutando la possibile convocazione di un apposito tavolo di confronto che veda coinvolti tutti gli attori della filiera e i rappresentanti dei dicasteri interessati.

Le problematiche della filiera erano state recentemente al centro di un presidio di protesta che si è svolto a Grazzanise, in provincia di Caserta, nell'ambito del quale diverse centinaia di imprese agricole del settore bufalino avevano manifestato pacificamente insieme a numerosi sindaci e amministratori dei comuni limitrofi, oltre a contoterzisti e rappresentanti della filiera, per chiedere una presa di posizione a difesa del comparto.